

**Etapa județeană/sectoarelor municipiului București a olimpiadelor naționale școlare -
2024**

**OLIMPIADA DE LIMBI ROMANICE
LIMBA ITALIANĂ
Probă scrisă
23 martie 2024
CLASA a XI-a INTENSIV/BILINGV**

**TOATE SUBIECTELE SUNT OBLIGATORII.
TIMP DE LUCRU: 3 ORE
NU SE ACORDĂ PUNCTE DIN OFICIU.**

SUBIECTUL I: Comprensione della lettura (30 punti)
Leggi attentamente il testo che segue:

NON È MAI TROPPO TARDI PER LAUREARSI

L'età anagrafica non è un limite. Laurearsi anche dopo i 40 anni è una scelta perseguibile e che permette di affrontare lo studio con maggiore consapevolezza. È naturale che prima di iscriversi ci sono una serie di considerazioni da fare analizzando i vantaggi e gli svantaggi di una scelta così importante. Quando si sceglie l'università subito dopo le scuole superiori, ci sono una serie di fattori condizionanti, tra cui le pressioni e le aspettative dei genitori e la poca chiarezza sulle proprie attitudini e sulle proprie ambizioni. Spesso, la giovane età induce a commettere degli errori di valutazione e a prediligere un percorso universitario poco rispondente alle proprie vocazioni. Questo rischio non esiste più quando si sceglie di laurearsi dopo i 40 anni. Le esperienze vissute, il percorso lavorativo seguito e la maturità raggiunta depongono a favore della scelta. La maggiore consapevolezza di uno studente quarantenne gli consente di individuare con esattezza il percorso da seguire.

Quale facoltà scegliere a 40 anni? Purtroppo, uno degli elementi a sfavore è la durata dei percorsi accademici in considerazione soprattutto delle possibilità occupazionali. Un quarantenne, infatti, dovrebbe considerare con molta attenzione la facoltà a cui iscriversi. Tre anni al posto di cinque sono un'opzione sicuramente più fattibile per un quarantenne. Si tratta comunque di valutazioni personali. Decidere di laurearsi dopo i 40 anni è una scelta importante, forse più importante di quella che compie un ventenne. Perché imboccare questa strada dunque? Acquisire competenze è l'unico mezzo per avere una vita lavorativa soddisfacente ed evitare il rischio di rimanere senza occupazione e di non sapere dove collocarsi.

In conclusione, la capacità di mettersi in gioco e di aggiornarsi, infatti, è una *soft skill* molto apprezzata dai reclutatori delle risorse umane. Da tenere in considerazione anche la possibilità di ottenere scatti di carriera all'interno della propria professione che darebbe la possibilità di ottenere anche maggiori benefici dal punto di vista economico ma anche di ruolo.

(<https://www.centrostudicarbhone.it/non-e-mai-tropo-tardi-per-laurearsi/>)

**A. Le affermazioni che seguono riguardano il testo che hai letto. Scegli la variante giusta:
(10 punti)**

- 1. Laurearsi dopo i 40 anni è**
 - a) un passo azzardato.
 - b) una scelta possibile.
 - c) un limite.
- 2. Prima di iscriversi alla facoltà, i quarantenni devono**
 - a) indagare sui pro e sui contro della loro scelta.
 - b) analizzare tutte le scelte possibili.
 - c) essere consapevoli della loro età anagrafica.
- 3. Nella scelta del percorso formativo, un quarantenne**
 - a) ha più maturità rispetto ad un giovane.
 - b) segue i consigli dei genitori.
 - c) rischia di deludere la famiglia.

4. Ai quarantenni, è consigliabile

- a) iscriversi ai corsi con una durata di cinque anni.
- b) seguire corsi con frequenza obbligatoria.
- c) scegliere un percorso di studi brevi.

5. Una laurea, dopo i 40 anni, offre

- a) la possibilità di continuare altri studi universitari.
- b) la possibilità di ottenere voti più alti.
- c) l'opportunità di carriera e aumento del reddito.

B. Indica se le affermazioni sono vere o false e poi giustifica le tue risposte:

(10 punti)

- 1. Laurearsi a 40 anni è un'impresa impossibile.
- 2. I ragazzi delle superiori sono spesso influenzati dalle aspettative familiari.
- 3. Un quarantenne non può individuare il percorso di studio adatto ai propri interessi.
- 4. Laurearsi dopo i 40 anni non è una scelta significativa rispetto a quella di un ventenne.
- 5. Le competenze acquisite sono un elemento chiave per una vita lavorativa soddisfacente.

C. Rispondi alle domande basate sul testo dato:

(5 punti)

- 1. Quali sono i fattori che possono influenzare la decisione di un giovane di scegliere un percorso universitario?
- 2. Da che cosa sono determinate le scelte accademiche di un quarantenne?

D. Riformula in 40-50 parole il paragrafo sottolineato.

(5 punti)

SUBIECTUL al II-lea: Competenza linguistica (30 punti)

Leggi il testo e scegli la variante giusta per completarlo.

Il tre dicembre (era un giovedì) l'uomo uscì dal suo studio squallido posto **(1)** periferia della città. I suoi capelli erano arruffati, la barba lunga e irta per il freddo, e le occhiaie mettevano sulle sue guance un'ombra nera. **(2)**..... la sensazione, vaga e quasi estranea, di barcollare¹, e lo scricchiolio della scala di legno suonò come un rimbombo² vicinissimo ai suoi orecchi. All'ingresso degli studi, la portinaia che scostava³ la neve con una pala si arrestò e **(3)**..... fissò: – Che ore sono? – **(4)** chiese. – Sono le nove, – ella rispose, e lo seguì curiosamente con i suoi occhi rossi. – Siete stato fuori in questi giorni? – domandò alla fine. – **(5)** giorni? – egli disse facendo una enorme **(6)** nel pronunciare le parole, – non mi **(7)** dalla città. – Dicevo così perché non vi ho più visto, – spiegò **(8)** L'uomo avrebbe voluto **(9)** che proprio la sera precedente era passato a ritirare la posta nel suo sgabuzzino, ma pensò che era inutile affaticarsi con una simile strega. E proseguì giù **(10)** via gelata, seguito dallo stupido sguardo. Erano le nove; **(11)** alla latteria a far colazione e poi avrebbe cercato di trascorrere in **(12)** le ore fino al momento di andare da lei. Il giorno prima, essendo festa, non **(13)** vederla. «Orribile domenica», pensò. Ricordava di aver errato tutto il giorno per le vie della città, sotto le case alte e buie e nella neve sudicia, cercando di scorgere in qualche posto **(14)** tondi polpacci nudi, quei graziosi occhi d'uccello. Forse per questo si era svegliato con **(15)** ossa rotte.

L'uomo dagli occhiali, Elsa Morante

¹ barcollare= non reggersi bene in piedi

² rimbombo= suono cupo e forte

³ scostare= allontanare

1	a. a	b. alla	c. dalla	d. sulla
2	a. ebbe	b. ha avuto	c. aveva	d. aveva avuto
3	a. gli	b. l'ho	c. le	d. lo
4	a. la	b. gliela	c. le	d. lo
5	a. quali	b. quale	c. che	d. quelli
6	a. problema	b. fatica	c. disordine	d. confusione
7	a. sono mai mosso	b. ero mai mosso	c. avevo mai mosso	d. muovo mai
8	a. una vicina	b. la moglie	c. la portinaia	d. l'uomo
9	a. ricordagli	b. ricordarle	c. ricordarli	d. ricordarla
10	a. nella	b. dalla	c. con la	d. per la
11	a. sarebbe andato	b. era andato	c. fu andato	d. è andato
12	a. una forma	b. una modalità	c. qualche modo	d. nessuna maniera
13	a. ha potuto	b. è potuto	c. aveva potuto	d. avrebbe potuto
14	a. quelli	b. quei	c. quegli	d. quel
15	a. le	b. gli	c. l'	d. la

SUBIECTUL al III-lea: Produzione scritta (40 punti)

Un tuo amico ti invia un'e-mail in cui ti confessa di sentirsi molto solo e triste in questo periodo e ti chiede un consiglio. Il fatto è che ha litigato con il suo migliore amico e da allora non si parlano più. Confessa anche che probabilmente la colpa di questa situazione è sua, ma non sa come fare per riallacciare i rapporti con il suo amico. Scrivigli un'e-mail per tirarlo su di morale e dargli dei consigli per come risolvere la situazione. **(200-220 parole)**

NB: Regola per contare le parole : si considera una parola qualsiasi insieme di segni posto tra due spazi: "l'informazione" = 1 parola; "comunicazione tecnico-scientifica" = 2 parole; "Un buon soggetto" = 3 parole; "Non l'ho mai visto" = 4 parole.